



Candidatura N. 988344
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	P.BORSELLINO
Codice meccanografico	PARH01000Q
Tipo istituto	IST PROF ALBERGHIERO
Indirizzo	PIAZZETTA G. BELLISSIMA 3
Provincia	PA
Comune	Palermo
CAP	90133
Telefono	0916710933
E-mail	PARH01000Q@istruzione.it
Sito web	www.ipssarpaoloborsellino.gov.it
Numero alunni	1385
Plessi	PARH01000Q - P.BORSELLINO PARH01004X - IPSSAR PAGLIARELLI S.CARC-ASS.BORSELLINO PARH010062 - I.P.BORSELLINO S. CARC. UCCIARDONE PARH010505 - IST.PROF.PER I SERVIZ. ALBERGH E RISTORA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori)
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3C Mobilità transnazionale	Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Raggiungimento di competenze linguistico culturali superiori da parte dei corsisti Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti culturali



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 988344 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE	€ 5.682,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA	€ 5.682,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'	€ 5.011,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 16.375,50

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	LET'S TALK!	€ 10.764,00
Potenziamento linguistico e CLIL	WORK IN PROGRESS!	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.528,00

Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Mobilità transnazionale	Noi in Europa	€ 39.026,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 39.026,00



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: BECOME - 'Become Europeanfriendly Citizien On My Europe

Descrizione progetto	<p>Il progetto mira a formare cittadini attivi in Europa valorizzando il patrimonio ambientale e turistico in una vision di ecosostenibilità e spirito di accoglienza, privilegiando la funzione del cibo come elemento di identità culturale e punto di incontro tra le culture europee. Esso intende avvicinare le studentesse e gli studenti al processo di integrazione europea per capirne i problemi e apprezzarne i vantaggi mediante la conoscenza dei propri diritti di cittadini europei.</p> <p>Tutto ciò rende l'offerta formativa sempre più rispondente al patto educativo tra scuola, famiglia e territorio, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e nel rispetto delle priorità emerse dal RAV, tenendo conto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento degli alunni</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Paolo Borsellino, abbraccia un bacino d'utenza molto ampio nel quale si riscontrano molte situazioni di precarietà economica, sociale e culturale. Le analisi condotte sul territorio e sull'utenza rilevano che: molte famiglie non hanno una cultura ed una sensibilità commisurata alle necessità degli aspetti relativi alla formazione dei loro figli; nel contesto territoriale di riferimento sono presenti molte aree di svantaggio socio-culturale che determinano una rilevante presenza di alunni che, pur non avendo disabilità dichiarate, incontrano notevoli difficoltà di integrazione nel gruppo classe e di apprendimento, dimostrando un forte disagio (presenza di BES e DSA); - il numero dei giovani a rischio è ancora alto; frequenti sono i casi di abbandono dovuti alla mancanza di autostima, demotivazione e scarsa socializzazione con i compagni; - scarsa è la consapevolezza del valore delle risorse ambientali e delle regole per la salvaguardia del patrimonio ambientale - scarsa è l'integrazione tra le numerose presenze multietniche e multiculturali; - si è manifestata una apprezzabile sensibilità da parte degli studenti e del personale scolastico verso progetti volti all'ecosostenibilità ambientale, quale il progetto Erasmus plus KA2, partenariato tra scuole, "One for all, all for GREEN



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Individuare l'intercultura come volano per un futuro di pace fondato su valori comuni
- Sviluppare negli studenti una mentalità di cittadini consapevoli e attivi nella salvaguardia dell'ambiente
- Conoscere le bellezze naturali del territorio europeo e la loro importanza negli ecosistemi
- Scoprire l'Europa come valida opportunità in campo lavorativo
- Divenire promotori della stretta connessione esistente tra ambiente da una parte e salute, economia e urbanizzazione del territorio europeo dall'altra
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo di una lingua straniera comune, fondamentale alla circolazione delle idee e alla mobilità delle persone.
- Considerare l'Europa come luogo accogliente per la propria crescita culturale
- Sviluppare nei discenti la capacità di adattamento a culture diverse dalla propria e a nuovi contesti
- Stimolare negli alunni la creatività
- Favorire l'inclusione dei giovani che manifestano particolari stili di percezione della realtà
- Favorire l'inclusione sociale quale priorità per partecipare ai processi decisionali che riguardano le loro vite e un più ampio accesso ai propri diritti fondamentali
- Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari
- Individuare nelle risorse multimediali un'ulteriore via di comunicazione e condivisione di idee

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono n°45 allievi delle classi del II biennio dell'Istituto professionale alberghiero Paolo Borsellino di Palermo. L'individuazione dei destinatari è stata sviluppata tenendo conto del modesto contesto socio-culturale, che offre poche opportunità di crescita e di apertura alla dimensione europea, in quanto costituito da famiglie monoreddito, spesso numerose e a bassa scolarizzazione, talvolta destrutturate all'interno, spesso non in grado di fornire modelli positivi o supportare i figli nel percorso di istruzione/formazione in una partecipazione attiva delle problematiche territoriali ed in un'ottica più ampia dell'intero pianeta.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Le attività saranno proposte in orari pomeridiani, considerato che sono già attivi nell'Istituto percorsi curriculari serali e l'orario di funzionamento della scuola si estende dalle ore 8,00 alle 22,00. Inoltre si precisa che l'attività didattica ordinaria curriculare (antimeridiana e serale) si espleta dal lunedì al venerdì (settimana corta). In merito, si fa presente che a scuola sono già state avviate diverse attività formative curriculari ed extracurriculari che si svolgono in orari pomeridiani e serali e quindi il progetto proposto trova le opportune condizioni affinché possa essere facilmente realizzato in un clima di accoglienza. Inoltre, alcune attività potranno essere proposte anche il sabato e in periodi di sospensione didattica attribuendo incarichi specifici alle risorse umane funzionali (referenti, docenti e personale ATA) per garantire il servizio formativo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il percorso progettuale proposto è in linea con il progetto triennale Erasmus plus KA2 "One for all, all for GREEN" approvato nella nostra scuola per il triennio 2014-2017, Codice progetto: 2014-1HU01-KA201-002219_6 Call: 2014, azione: Partenariati strategici settore Istruzione Scolastica. Realizzando tale progetto, insieme ad altre 6 scuole europee, ci si è proposti di fornire agli studenti una identità di cittadinanza consapevole oltre che di viaggiatori promotori della valorizzazione sia del proprio territorio che di quello visitato, al fine di sviluppare un reale senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Tale progetto ha contribuito anche a rafforzare il rapporto di accoglienza e rispetto tra gli studenti, allargando i loro orizzonti e permettendo loro di comprendere che ogni società ha le sue complessità e diversità.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto proposto è innovativo perché sostiene un'azione che non è "ricorrente" rispetto agli standard di opportunità formative promosse dall'Istituto.

L'innovazione riguarda, anche, le modalità di utilizzo delle diverse metodologie attive (brain storming, peer to peer, cooperative learning, problem solving, learning by doing e by creating), che per scelta strategica saranno attivate in modo integrato, attraverso lavori individuali, di gruppo e inter-gruppo, momenti assembleari di discussione e confronto, attività di laboratorio mirate. Inoltre, l'iter progettuale sostiene l'utilizzo di risorse tecnologiche e web based e nuove forme di cooperazione/lavoro in rete: azioni web-based e internet (web, mail, newsgroup, networking, ecc.) knowledge sharing ; repository di conoscenza (diffusione delle best practises); esternalità di rete. L'obiettivo è favorire l'acquisizione e la condivisione del know-how mediante la creazione di uno 'spazio del sapere', creando, anche, le basi per la divulgazione dell'informazione e un impatto con forte valore aggiunto non solo sui n.20 destinatari specifici, ma anche su tutta l'utenza formativa dell'Istituto tramite l'accesso formativo ai prodotti / materiali sulla comunità scolastica in termini di buone pratiche

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

L'offerta formativa si baserà su un dialogo incentrato sulla didattica interattiva e laboratoriale, con particolare attenzione alla "centralità dello studente". Le attività prevedono azioni di warm up per avviare la riflessione su urgenti temi di interesse globale guidate dal docente (scaffolding), a cui seguiranno quelle basate sul cooperative learning e l'apprendimento in peer-tutoring. I focus formativi prevedono una co-costruzione guidata delle conoscenze associate a fasi operative che si attiveranno, dopo una fase di brainstorming, ricerche attive, risoluzione di problemi e confronti costruttivi, sino alla elaborazione / costruzione di un prodotto finale. Il modello didattico si articolerà in segmenti formativi volti allo sviluppo delle competenze specifiche in linea con le 8 competenze chiave di cittadinanza europea. Inoltre, tenendo conto degli stili di apprendimento degli studenti al fine di realizzare feed – back positivi, il piano operativo delle azioni formative sarà strutturato con le seguenti priorità:

- presentare informazioni usando immagini, mappe concettuali, video, layout guidati
- collegare le problematiche affrontate con la realtà quotidiana promuovere il lavoro di gruppo e la condivisione di idee e opinioni
- insegnare ai partecipanti a guardare in prospettiva gli effetti delle azioni messe in campo

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Relativamente all'inclusione la scuola offre, agli alunni con stili cognitivi e modalità operative di apprendimento diversi, pratiche efficaci di integrazione al fine di stimolarli a vivere insieme, uguali e diversi in pari dignità. Il coinvolgimento dei destinatari con difficoltà di tipo sociale e culturale e/o disagi di apprendimento sarà ampiamente sollecitato attraverso mirate attività di informazione alle famiglie degli studenti al fine di creare contesti di interesse e motivazione alla partecipazione dei destinatari, in modo costruttivo e rispondente alle loro aspettative di percorso formativo. Inoltre sarà cura dei responsabili del progetto di informare le famiglie sulle modalità di intervento.

Nella fasi di reclutamento degli alunni, si terranno in considerazione le segnalazione dei consigli di classe e dei referenti BES e DSA.

Nella fase di selezione dei destinatari si terrà conto di specifici indicatori:

- svantaggio socio-economico ed esclusione sociale
- svantaggio linguistico e culturale
- disabilità e DSA/BES

La proposta progettuale vuole garantire opportunità formative che possano compensare disagi personali e svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e che costituiscano il volano per la crescita degli allievi non solo come semplici cittadini ma anche come protagonisti dell'Europa.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

L'Istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando idonee azioni di accompagnamento progettuale: canalizzazione delle informazioni attraverso reti di istituzioni formative informazione ex ante - in itinere e post attraverso il sito dell'Istituto divulgazione dell'iniziativa con: iniziative aperte al territorio ; incontri con associazioni ed enti istituzionali e con attivazione di uno sportello di tipo informativo /orientamento / consulenza realizzazione di prodotti informativi/orientativi multimediali e non Oltre ai tradizionali strumenti di informazione (circolari, brochure, ecc.), si farà un costante utilizzo di strumenti web – based. E' prevista la realizzazione di prodotti informativi/formativi con l'obiettivo di creare un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica. Inoltre, tale iniziativa progettuale rappresenterà un valido riferimento per implementare l'offerta formativa e sviluppare nuove azioni di transizione dalla scuola al mondo del lavoro. L'esperienze maturate e i materiali prodotti contribuiranno alla diffusione delle best practises e creeranno validi presupposti di replicabilità formativa.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando le seguenti azioni di accompagnamento progettuale:

- canalizzazione delle informazioni attraverso un Prezi illustrativo della proposta progettuale fruibile tramite lo schermo a circuito chiuso presente nella hall della scuola
- informazione ex ante, in itinere e post attraverso il sito web dell'Istituto
- divulgazione della proposta educativa con iniziative aperte al territorio
- comunicazione della proposta progettuale alle scuole presenti nelle reti già attivate.

Oltre ai tradizionali strumenti di informazione (circolari, brochure, ecc.), si farà un costante utilizzo di strumenti web – based. E' prevista la realizzazione di prodotti informativi/formativi con l'obiettivo di creare un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.

Inoltre, tale iniziativa progettuale rappresenterà un valido riferimento per l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica del potenziamento di ogni azione posta in essere dalla scuola, al fine di rendere lo studente consapevole del proprio ruolo attivo di cittadino europeo con responsabilità e prospettive connesse. Le esperienze maturate e i materiali prodotti contribuiranno alla diffusione delle best practises e creeranno validi presupposti di replicabilità formativa.



Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Relativamente alla ricaduta territoriale diretta del progetto, la scuola darà agli allievi protagonisti l'opportunità di realizzare a momenti di incontro per la promozione dei prodotti finali realizzati, durante i quali saranno testimoni della validità del bagaglio culturale acquisito, che rafforza il loro sentimento di identità di cittadini europei consapevoli dell'urgenza della salvaguardia dell'integrità di tutto il patrimonio naturale e culturale dell'UE. Infatti, preservare la qualità e la sostenibilità del territorio, è condizione imprescindibile per la sopravvivenza dell'uomo e presupposto valido per nuove opportunità di iniziative imprenditoriali. Di conseguenza la scuola inserirà nelle più significative iniziative che la vedranno protagonista nel territorio uno spazio per dare voce all'inventiva e creatività dei giovani coinvolti. In merito alla ricaduta territoriale indiretta della proposta progettuale, l'istituto curerà le attività di pubblicizzazione e diffusione di strumenti di informazione tradizionali quali per esempio circolari e brochure, ma prevederà anche l'utilizzo di strumenti web-based, integrando la comunicazione della proposta progettuale con la socializzazione alle scuole presenti nelle reti già attivate, creando un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno informati dell'iniziativa mediante una specifica circolare che li inviterà a un incontro sul tema. Durante questa prima riunione, dopo un' iniziale fase di socializzazione, i giovani saranno coinvolti nella visione di alcune immagini particolarmente significative relative alle tematiche del progetto. Successivamente, guidati dai docenti progettisti, saranno sollecitati a individuare "key words" e a commentare le immagini proposte. In seguito saranno loro mostrati alcuni video relativi alle tematiche principali del progetto in esame.

In un momento seguente verrà proposto un test motivazionale dal quale evincere il grado di interesse verso il suddetto percorso progettuale. Ai ragazzi verrà inoltre chiesto di informare le famiglie in merito al percorso proposto, al loro grado di interesse verso le tematiche che caratterizzano il segmento formativo e di far compilare ai propri genitori una scheda di manifestazione di interesse da restituire a scuola. Infine, il gruppo progettuale, analizzati i risultati del test motivazionale e le schede prodotte dai genitori, realizzeranno un incontro, un incontro con gli alunni e le rispettive famiglie, in presenza del Dirigente scolastico.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola P.BORSELLINO (PARH01000Q)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

In relazione alle finalità progettuali si prevede di realizzare costanti sinergie con diverse associazioni territoriali (AMIRA, Associazione Italiana Cuochi, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticcieri di Palermo) e aziende private del settore turistico, alberghiero e ristorativo che hanno, già, in atto con l'Istituto accordi e convenzioni, con l'obiettivo di realizzare sinergie di collaborazione, che in un'ottica più ampia, includono anche i settori di protezione e salvaguardia del patrimonio ambientale ed economico-sociale di riferimento per il progetto in esame, interventi formativi specifici, indagini mirate con coinvolgimento di altre associazioni AICCRESICILIA che assume un valore strategico nell'ambito dell'iniziativa formativa proposta in quanto sviluppano e sostengono le azioni di supporto alle finalità

Gli enti e le professionalità esterne coinvolte usufruiranno di tutti gli ambienti didattici, risorse tecnologiche e laboratori di settore idonei allo svolgimento delle attività formative e parteciperanno attivamente alla definizione esecutiva dell'offerta formativa con l'apporto reciproco di contributi professionali ed esperienziali.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
'One for all, all for GREEN'	pag 42	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/erasmus
T.FQTC	pag 41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf
TI.FOR.M.I.	41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. ego to
Collaborazione nella realizzazione di attività previste in sede progettuale. Condivisione di buone pratiche e disseminazione degli esiti finali.	1	AICCRE	Dichiarazione di intenti	8217/09	15/06/2017	Sì
Collaborazione nella realizzazione di attività previste in sede progettuale. Condivisione di buone pratiche e disseminazione degli esiti finali.	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì
Collaborazione nella realizzazione di attività previste in sede progettuale. Condivisione di buone pratiche e disseminazione degli esiti finali.	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. ego to
Condivisione di buone pratiche e disseminazione degli esiti finali	PAPS05000C ALBERT EINSTEIN	8215/09	15/06/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE	€ 5.682,00



BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA	€ 5.682,00
SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'	€ 5.011,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 16.375,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE

Dettagli modulo

Titolo modulo	ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA: Nell'ambito del modulo sono previsti 2 segmenti formativi di 15 ore ciascuno, riferiti rispettivamente all'area scientifica e a quella economica.</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>Il percorso progettuale scientifico tende a favorire nei nostri studenti la consapevolezza della dimensione europea dell'educazione, ciò contribuirà a migliorare gli stessi come individui e come comunità operante per un fine comune. Il percorso progettuale dell'area economica ha l'obiettivo di sottolineare di sottolineare come l'Europa sia vicina alla vita dei giovani nella loro quotidianità, rafforzando la consapevolezza dell'influenza delle decisioni europee nelle azioni concrete di ognuno di loro.</p> <p>PERCORSO PROGETTUALE SCIENTIFICO</p> <p>STRUTTURA:</p> <p>I FASE: N° 2 ore - Socializzazione e presentazione del progetto, attività di brainstorming su "biodiversità, chiave del nostro futuro" e analisi della "Dichiarazione della biodiversità" dell'UNESCO.</p> <p>Esito finale: Dizionario multilingue sulle parole chiave della biodiversità.</p> <p>II FASE: N° 3 ore - Presentazione multimediale relativa alle aree protette e riserve naturali in Europa. Lavori di gruppo, in aula informatica: "Tesori europei a confronto". Analogie e differenze dei diversi ambienti.</p> <p>Esito finale: Realizzazione di slogan per la valorizzazione degli ambienti oggetto di studio. Vademecum del turista responsabile.</p> <p>III FASE N° 3 ore - Lezione interattiva sul ruolo degli ecosistemi nella biosfera: presentazione di una mappa concettuale e di un kahoot tematici.</p> <p>Esito finale: Realizzazione di cruciverba/acronimo/mesostico</p> <p>IV FASE N° 5 ore - Visita guidata presso la riserva naturale del Parco delle Madonie, inserito nei Geoparchi del mondo</p> <p>Esito finale: Realizzazione di una brochure illustrativa del luogo visitato</p> <p>V FASE N° 2 ore - Realizzazione di diari di bordo sull'intero percorso formativo</p>



Esito finale: Prezi riepilogativi dei momenti più significativi dell'esperienza vissuta

OBIETTIVI

Sviluppare la consapevolezza delle responsabilità dell'uomo verso la natura
Collegare i delicati equilibri ambientali con la sopravvivenza degli esseri viventi
Comprendere che la salvaguardia della biodiversità è fondamentale per il sistema Terra
Valorizzare il patrimonio verde e marino dell'Europa come opportunità di crescita culturale
Sviluppare una mentalità di cittadini consapevoli e viaggiatori responsabili in Europa
Comprendere il valore dell'eco-turismo e le sue molteplici connessioni con la salute dell'uomo
Promuovere la cooperazione internazionale come valore aggiunto nella risoluzione di un problema
Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti nel rispetto della complessità e diversità che caratterizza ogni società

CONTENUTI

Le aree protette e le riserve terrestri e marine in Europa
Gli ecosistemi naturali
Il turismo responsabile: rispetto della sostenibilità, solidarietà e responsabilità sociale

Metodologie

Didattica orientativa
Didattica per problemi
Didattica per compiti di realtà,
Didattica multimediale
Didattica laboratoriale
Cooperative learning

Risultati attesi

Individua analogie e differenze e relazioni tra elementi diversi
Valorizza le risorse di ambienti diversi
Reperisce materiale pertinente alla ricerca
Assume comportamenti atti alla salvaguardia dell'ambiente
Lavora efficacemente in gruppo
Gestisce efficacemente situazioni problematiche
Utilizza risorse multimediali
Utilizza correttamente testi e dati

percorso progettuale economico

STRUTTURA

3 ore Analisi delle competenze in ingresso e orientamento formativo attraverso un'attività di autoanalisi delle conoscenze iniziali ,mediante un test con domande stimolo, i cui risultati verranno analizzati per sottolineare la percezione iniziale della identità di cittadino europeo come punto di partenza. Prodotto finale: Sintesi delle parole chiavi.

3 ore focus formativo laboratoriale per far prendere coscienza che l'Europa non è lontana dal territorio in cui vivono, ma è proprio intorno a loro, è il loro quartiere, è la loro città, sia attraverso il brainstorming , per attivare stimoli di riflessione, sia attraverso l'uso di supporti informatici per analizzare i principi dell'UE, l'exkursus storico ,le istituzioni e il loro ruolo, le diverse politiche europee in vigore. Prodotto finale: Predisposizione di un power point



n.6 ore skills e azioni in situazione , simulazione di processi e incontri con testimoni autentici:attraverso la ricerca guidata si procederà alla comparazione della normativa nazionale ed europea in riferimento a specifiche tematiche e attraverso il lavoro in gruppo e la ricerca sul web , si simulerà la predisposizione di un'iniziativa di "petizione" come possibilità di partecipazione attiva .Ricerca , attraverso il web, dei nomi deputati europei della nostra provincia /regione , con possibilità di collegamento diretto con essi , anche attraverso video conferenze, per constatare il loro lavoro in Europa anche attraverso un'intervista guidata dagli alunni. Prodotto finale:Video dell'intervista.
n.3 ore Verifica , valutazione, predisposizione del prodotto finale

Obiettivi:

- conoscere il percorso storico che ha portato all'UE: conosci il passato per apprezzare il presente
- conoscere le Istituzioni europee ed analizzare il loro funzionamento: sviluppare l'idea di cittadino
- esaminare le quattro libertà fondamentali: persone, merci, servizi e capitali
- saper cogliere le sfide e le opportunità: cosa l'UE fa per noi
- sviluppare l'idea della valorizzazione della diversità
- constatare l'impatto diretto sui cittadini delle politiche europee
- scoprire le possibilità di iniziativa e partecipazione attiva
- analizzare diverse fonti informative per scopi diversi
- conoscere e valorizzare il patrimonio culturale europeo

Contenuti:

- la storia dell'UE
- i principi dell'UE
- Le fonti normative europee
- le istituzioni europee
- l'iniziativa di partecipazione attiva
- le politiche europee in tema di ambiente sostenibile
- le politiche europee in tema di salute e sicurezza
- le capitali europee della cultura

Risultati attesi

Collegare le responsabilità del cittadino europeo ai vantaggi di far parte del sistema europa
cogliere opportunità lavorative significative
valorizzare il patrimonio culturale europeo

strumenti

- siti web istituzionali dell'UE
- piattaforme didattiche (edmodo, moodle)
- aula lim
- mappe concettuali
- edpuzzle

PRODOTTO FINALE

Produzione di un report di buone pratiche del cittadino europeo

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	27/01/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	PARH01000Q
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore 30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Titolo: BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA



**Descrizione
modulo**

DESCRIZIONE:

Il percorso progettuale tende a far acquisire agli allievi un abito mentale che li porti a perseguire un progetto di vita che, partendo dalla dimensione territoriale si apra a una dimensione europea, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

STRUTTURA

Nell'ambito del modulo sono previsti 3 segmenti formativi riferiti all'area scientifica e all'area economica, per 12 ore ciascuno e a quella gastronomica per 6 ore.

Gli aspetti riferiti all'ambiente risultano collegati con quelli economici che, nell'ottica di un'economia più verde, incentivano l'uso più efficiente delle risorse, rafforzano l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili, riducono i costi per la salvaguardia dell'ambiente, rilanciano l'economia e rafforzano la competitività europea così come previsto dalla Commissione europea nella strategia per la crescita 'Europa 2020'. In particolare tale binomio risulta vincente nel settore enogastronomico e turistico perchè valorizzando e promuovendo, in chiave innovativa, l'ambiente, il territorio, il patrimonio culturale, anche enogastronomico, si possono individuare le opportunità di lavoro relative a un orientamento a un'economia ecosostenibile. I settori come energie alternative, riciclo e riutilizzo dei rifiuti, prodotti a kilometro zero, presidi slow food, sicurezza e tracciabilità dei prodotti agricoli e sistemi di qualità fanno da traino per comprendere e consolidare l'importanza del connubio ambiente ed economia.

Il PERCORSO PROGETTUALE SCIENTIFICO prevede

I FASE: n°2 ore Socializzazione e presentazione del progetto, Brainstorming su “ energie alternative – ESITO: Mappa concettuale

II FASE: n° 2 ore Le fonti di energia alternativa in Europa – ESITO: “La GEOMappa dell'energia alternativa europea”

III FASE: n° 4 ore Visita a Termini Imerese, esempio di centrale termica siciliana

IV FASE: n° 3 ore I rifiuti come risorse - visione di materiale digitale tematico – ESITO:

Gioco didattico multimediale su riciclo Lavori di gruppo

V FASE: n° 1 ora Valutazione delle competenze raggiunte mediante schede di supporto

OBIETTIVI

Riconoscere l'impossibilità per l'uomo di continuare a vivere esaurendo le risorse del pianeta

Cogliere i problemi in chiave sistemica partendo dalla loro dimensione territoriale

Conoscere la problematica relativa allo sviluppo sostenibile

Considerare, nell'ottica dello sviluppo sostenibile la necessità di prevenire

l'inquinamento, mantenere integri gli ecosistemi, conservare la biodiversità e utilizzare oculatamente le diverse risorse disponibili

Individuare alternative percorribili agli attuali modelli economici

Comprendere che il delicato equilibrio dell'ecosistema Terra deve essere perseguito, voluto, sostenuto e protetto

CONTENUTI

I rifiuti come risorsa

Le energie alternative

La sostenibilità ambientale

Metodologie

Didattica orientativa

Didattica per problemi

Didattica per compiti di realtà,

Didattica multimediale

Didattica laboratoriale

Cooperative learning



RISULTATI ATTESI

Individuare analogie e differenze e relazioni tra elementi diversi
Valorizzare le risorse di ambienti diversi
Reperire materiale pertinente alla ricerca
Assumere comportamenti atti alla salvaguardia dell'ambiente
Lavorare efficacemente in gruppo
Gestire efficacemente situazioni problematiche
Utilizzare risorse multimediali
Utilizzare correttamente testi e dati

Il PERCORSO PROGETTUALE ECONOMICO prevede le seguenti fasi:

I FASE n° 1 ora: analisi dei prerequisiti e orientamento formativo al percorso attraverso un dibattito guidato a seguito di domande stimolo. Prodotto finale: schema di parole chiavi

II FASE N.5 ore: focus formativo laboratoriale: durante tale ora si svolgerà attività in laboratorio informatico per la ricerca guidata dei prodotti tipici a kilometro zero e delle aziende d'eccellenza del nostro territorio che hanno ottenuto certificazioni di qualità europee e hanno fatto dell'associazione ambiente-economia-cucina un fattore d'eccellenza riconosciuto a livello europeo. Attraverso il problem solving e l'analisi di casi aziendali si attiverà attività di "verifica di fattibilità" relative all'utilizzo dei prodotti d'eccellenza locale nel settore enogastronomico con riferimento all'incidenza sul costo del piatto. Prodotto finale: Schede di calcolo del "costo del piatto" con utilizzo di prodotti a kilometro zero.

III FASE N.5 ore visite aziendali di realtà economiche d'eccellenza per rafforzare la dimensione esperienziale circa la produzione e commercializzazione del prodotto tipico locale con riconoscimenti di qualità europea (per esempio due aziende impresa Munafò per coltivazione-produzione-commercializzazione a livello europeo di mandorle oppure Fratelli Drago tonno di alta qualità quindi i prodotti della terra e del mare) . Prodotto: report fotografico

IV FASE n.1 ora Verifica e valutazione finale : la verifica dei contenuti e delle competenze acquisite mediante apposite schede operative di supporto

OBIETTIVI

- analizzare la strategia europea "from farm to fork" (dai campi alla tavola)
- promuovere la sensibilità ai temi di ecosostenibilità in vigore presso l'UE come possibilità di sviluppo economico del territorio
- conoscere le località turistiche locali in un'ottica di possibilità di sviluppo di turismo ecosostenibile
- riconoscere le potenzialità dell'ambiente per la valorizzazione del territorio in ambito economico a livello europeo
- ricercare informazioni relative alle materie prime d'eccellenza a kilometro zero
- individuare nelle abitudini alimentari dei consumatori l'impatto ambientale collegandolo all'intervento normativo europeo nell'ambito della sicurezza e salute pubblica
- approfondire la conoscenza dei principali presidi slow food delle varie regioni italiane ed europee
- conoscere delle eccellenze siciliane che hanno riconoscimenti di qualità a livello europeo
- evidenziare il rapporto tra i prodotti dell'eccellenza sull'economia locale, nazionale ed europeo

CONTENUTI

prodotti a kilometro zero
presidi slow food
turismo enogastronomia ed ecosostenibile
marchi di qualità ecologica
marchi di conformità e qualità



	<p>la certificazione di qualità ambientale</p> <p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <p>Saranno applicate diverse strategie quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> didattica laboratoriale didattica per problemi didattica multimediale simulazioni e testimonianze aziendali analisi di casi aziendali learning by doing <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare i prodotti che rispondono alle garanzie previste dalla normativa europea - Adottare strategie in linea con l'ecosostenibilità - Valorizzare le produzioni locali di qualità economicamente vantaggiose nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo <p>Nei PERCORSO PROGETTUALE GASTRONOMICO gli alunni avranno la possibilità di scoprire come l'Europa valorizza la cucina a chilometro zero.</p> <p>Tale percorso prevede le seguenti fasi:</p> <p>I FASE: N° 1 ore Mappatura del territorio europeo attraverso le tradizioni alimentari dei paesi membri</p> <p>Esito finale: Realizzazione di una cartina europea con evidenziati i prodotti tipici locali e le relative pietanze</p> <p>II FASE: N° 5 ore Gli studenti, divisi in gruppi, realizzeranno menù completi riferiti ai luoghi simboli dell'Unione Europea, utilizzando prodotti strettamente legati al loro territorio</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Evidenziare le tradizioni alimentari nei Paesi dell'Unione europea. Scoprire nuove associazioni di ingredienti nelle presentazioni alimentari. Stimolare la creatività</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Il menu. Tipologie, caratteristiche e funzioni del menu. La scelta e la selezione dei piatti in un menu. Stagionalità degli ingredienti e menu I prodotti tipici dei territori europei.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Valutare la relazione tra le proprie scelte alimentari e l'impatto ambientale. Correlare le scelte alimentari ai costi dei prodotti delle materie prime utilizzate. Mappare il territorio europeo attraverso le tradizioni alimentari dei Paesi membri. Realizzare composizioni alimentari con creatività. Lavorare efficacemente in gruppo</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	27/01/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	PARH01000Q
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

Titolo: SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA

Nell'ambito del modulo sono previsti 3 segmenti formativi riferiti all'area scientifica e all'area economica, per 12 ore ciascuno e a quella gastronomica per 6 ore.

DESCRIZIONE

In tale percorso la questione ambientale è posta come scenario, epistemologico e culturale, da cui guardare la qualità della vita intesa come qualità della salute individuale, collettiva e dell'ambiente, qualità delle relazioni sociali, qualità dei consumi e delle produzioni in Europa.

Convogliare la creatività e l'energia dei giovani per affrontare i grandi problemi connessi all'uso consapevole delle risorse, per contribuire a costruire un domani possibile per tutti, anche sotto il profilo dell'approvvigionamento alimentare delle generazioni presenti e future, offre, inoltre, agli allievi, un'occasione per la crescita culturale e umana spendibile per favorire il successo formativo degli studenti e limitare il fenomeno della dispersione scolastica in tutta l'Unione Europea

Per quanto riguarda il PERCORSO PROGETTUALE SCIENTIFICO sono previste:

I FASE: n°2 ore. Socializzazione e presentazione del progetto. Discussione guidata e proiezioni multimediali relative a ingegneria genetica e regolamentazione internazionale degli alimenti derivati da biotecnologie

ESITO: Mappa concettuale

II FASE: n° 2 ore. L'agricoltura biologica e l'agricoltura convenzionale e compilazione di apposite schede predisposte per la rilevazione e il confronto.

ESITO: Realizzazione di cruciverba

III FASE: n° 4 ore. Visita guidata nel territorio di una struttura nota.

ESITO: Decalogo degli acquisti ecologici

IV FASE: n° 3 ore. Impatto degli ogm sugli ecosistemi

Ricerca di documenti relativi alla tematica affrontata

ESITO: elaborazione di un fumetto di divulgazione della problematica

V FASE: n° 1 ora. Valutazione delle competenze raggiunte mediante schede di supporto

OBIETTIVI

Comprendere i meccanismi che stanno alla base della ingegneria genetica

Conoscere gli ambiti di applicazione delle biotecnologie

Identificare le modificazioni introdotte nelle coltivazioni biotecnologiche

Riconoscere il rischio di minaccia per la biodiversità in seguito al rilascio di ogm nell'ambiente

Identificare le differenze e gli elementi caratterizzanti l'agricoltura convenzionale, controllata e integrata

Valutare i rischi per la salute umana legati al consumo di cibi manipolati geneticamente

Conoscere la regolamentazione internazionale degli alimenti derivati da biotecnologie

Comprendere la necessità di tutelare i consumatori adottando un'adeguata etichettatura

Comprendere il ruolo delle nuove tecnologie nella rivoluzione dei processi produttivi che interessano l'intero pianeta

Valutare i vantaggi delle biotecnologie per l'economia mondiale

CONTENUTI

L'agricoltura biologica

Le etichette alimentari

Impatto degli ogm sugli ecosistemi

Le biotecnologie per uno sviluppo sostenibile

La regolamentazione internazionale degli alimenti derivati da biotecnologie

Il principio dell'equivalenza sostanziale e la salubrità/sicurezza dei cibi

I rapporti tra scienza e società transgenici



METODOLOGIE

Didattica orientativa
Didattica per problemi
Didattica per compiti di realtà,
Didattica multimediale

ESITI FORMATIVI

Assumere comportamenti alimentari idonei alla salvaguardia della salute dell'uomo
Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune
Classificare gli alimenti in base a criteri diversi
Individuare i rapporti tra scienza e società
Individuare analogie e differenze e relazioni tra elementi diversi
Confrontare le proprie esperienze in rapporto a quelle di altri
Lavora in gruppo avvalendosi del contributo degli altri e fornendo il proprio correttamente

Si organizzeranno una serie di attività di preparazione all'attività transazionale attraverso:
visione di documentari sulla storia dell'UE , convegni a scuola con europarlamentari
, predisposizione di itinerari e percorsi a Bruxelles, documentazione sul patrimonio
culturale , artistico e ambientale da visitare, analisi della scheda tecnica dei principali piatti
caratteristici della cultura belga, con particolare riferimento alla produzione di birre
artigianali, cioccolata d'eccellenza e altri prodotti tipici facendo un confronto con le
caratteristiche di tali prodotti con quelli locali

Fasi

n.2 ore analisi dei prerequisiti e visione di documentari
n.4 ore seminario con europarlamentari siciliani per condividere l'esperienza
n.4 ore attività di ricognizione di materiale documentale
n.2 ore verifica dei contenuti e delle competenze acquisite mediante apposite schede
operative di supporto

Contenuti

Storia dell'UE
Compiti e ruolo dell'europarlamentare
Itinerari turistici
Schede tecnica di piatti tipici della cultura belga
Il costo del prodotto

Obiettivi

- Conoscere il percorso storico che ha condotto all'attuale composizione dell'UE
- Analizzare percorsi ed itinerari da utilizzare durante la mobilità
- Reperire materiale informativo sul patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio da visitare
- Analizzare le schede tecniche dei piatti tipici della cultura belga in termini economici

Risultati attesi

Aver consapevolezza del valore storico della formazione dell'UE
Organizzare percorsi ed itinerari
Utilizzare efficacemente le informazioni acquisite

metodologie e strategie didattiche
Saranno applicate diverse strategie quali :



	<p>didattica laboratoriale didattica esperienziale cooperative learning</p> <p>prodotto finale: brochure informativo</p> <p>Nei PERCORSO PROGETTUALE GASTRONOMICO gli alunni avranno la possibilità di scoprire come l'Europa valorizza la cucina a chilometro zero. Tale percorso prevede le seguenti fasi: I FASE: N° 1 ore Mappatura del territorio europeo attraverso le tradizioni alimentari dei paesi membri Esito finale: Realizzazione di una cartina europea con evidenziati i prodotti tipici locali e le relative pietanze II FASE: N° 5 ore Gli studenti, divisi in gruppi, realizzeranno menù completi riferiti ai luoghi simboli dell'Unione Europea, utilizzando prodotti strettamente legati al loro territorio</p> <p>OBIETTIVI Evidenziare le tradizioni alimentari nei Paesi dell'Unione europea. Scoprire nuove associazioni di ingredienti nelle presentazioni alimentari. Stimolare la creatività</p> <p>CONTENUTI Il menu. Tipologie, caratteristiche e funzioni del menu. La scelta e la selezione dei piatti in un menu. Stagionalità degli ingredienti e menu I prodotti tipici dei territori europei.</p> <p>RISULTATI ATTESI Valutare la relazione tra le proprie scelte alimentari e l'impatto ambientale. Correlare le scelte alimentari ai costi dei prodotti delle materie prime utilizzate. Mappare il territorio europeo attraverso le tradizioni alimentari dei Paesi membri. Realizzare composizioni alimentari con creatività. Lavorare efficacemente in gruppo</p>
Data inizio prevista	29/01/2018
Data fine prevista	03/03/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C
Sedi dove è previsto il modulo	PARH01000Q
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola P.BORSELLINO (PARH01000Q)

	TOTALE					5.011,50 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: READY, STEADY,.....EUROPE!!!

Descrizione progetto	Il progetto è stato strutturato in 2 fasi che prevedono un modulo di potenziamento linguistico di 30 ore finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica pari al livello B1 del QCER e un modulo svolto in modalità CLIL, i cui contenuti afferiscono alle discipline che caratterizzano il nostro Istituto.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Paolo Borsellino, abbraccia un bacino d'utenza molto ampio nel quale si riscontrano molte situazioni di precarietà economica, sociale e culturale. Le analisi condotte sul territorio e sull'utenza rilevano che: molte famiglie non hanno una cultura ed una sensibilità commisurata alle necessità degli aspetti relativi alla formazione dei loro figli; nel contesto territoriale di riferimento sono presenti molte aree di svantaggio socio-culturale che determinano una rilevante presenza di alunni che, pur non avendo disabilità dichiarate, incontrano notevoli difficoltà di integrazione nel gruppo classe e di apprendimento, dimostrando un forte disagio (presenza di BES e DSA); il numero dei giovani a rischio è ancora alto; frequenti sono i casi di abbandono dovuti alla mancanza di autostima, demotivazione e scarsa socializzazione con i compagni; scarsa è la consapevolezza del valore delle risorse ambientali e delle regole per la salvaguardia del patrimonio ambientale; scarsa è l'integrazione tra le numerose presenze multiethniche e multiculturali; molti ragazzi non hanno mai viaggiato perchè non ne hanno avuto la possibilità, ma avvertono l'esigenza di apprendere una lingua straniera, anche come carta vincente per un inserimento nella realtà lavorativa europea; si è manifestata una apprezzabile sensibilità da parte degli studenti e de personale scolastico verso progetti volti all'ecosostenibilità ambientale



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Individuare l'intercultura come volano per un futuro di pace fondato su valori comuni
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo di una lingua straniera comune, fondamentale alla circolazione delle idee e alla mobilità delle persone.
- Scoprire l'Europa come valida opportunità in campo lavorativo
- Divenire promotori della stretta connessione esistente tra ambiente da una parte e salute, economia e urbanizzazione del territorio europeo dall'altra
- Stimolare negli alunni la creatività nella realizzazione da semplici e poveri prodotti del proprio territorio a piatti unici e ricchi di tradizioni e cultura
- Favorire l'inclusione dei giovani che manifestano particolari stili di percezione della realtà
- Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari
- Individuare nelle risorse multimediali un'ulteriore via di comunicazione e condivisione di idee
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- Comprendere l'importanza della microlingua e dei linguaggi settoriali propri dell'indirizzo alberghiero al fine di padroneggiare gli strumenti necessari e il lessico specifico nella comunicazione interpersonale

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono i giovani che hanno già partecipato ai primi 2 moduli propedeutici dell'Azione 10.2.2A - progetto BECOME-Become Europeanfriendly Citizen On My Europe.

Nonostante le caratteristiche proprie e la specificità del corso di studio, che per sua natura tende ad aprirsi verso il mondo del turismo e a favorire contatti anche con persone parlanti lingue diverse, per la maggior parte dei nostri studenti lo studio della lingua straniera risulta assai ostico. Molti ragazzi non hanno mai viaggiato perché non ne hanno avuto la possibilità, ma avvertono l'esigenza di apprendere una lingua straniera, anche come carta vincente per un inserimento nella realtà lavorativa europea. Attraverso la pratica della metodologia CLIL il focus si sposterà sui contenuti delle discipline che connotano il progetto, lo studio dell'ambiente, il diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva, il laboratorio organizzazione e gestione dei servizi ristorativi, il laboratorio di sala e vendita e laboratorio di accoglienza turistica, favorendo l'apprendimento della lingua straniera in modo più "naturale" ed innovativo.

L'attuazione della metodologia CLIL permetterà di potenziare lo studio della lingua inglese tenuto conto delle esigenze del contesto socio-culturale della nostra scuola e del suo ruolo da protagonista nell'affermare la consapevolezza di essere cittadini d'Europa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola P.BORSELLINO (PARH01000Q)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Le attività saranno proposte in orari pomeridiani, considerato che sono già attivi nell'Istituto percorsi curriculari serali e l'orario di funzionamento della scuola si estende dalle ore 8,00 alle 22,00. Inoltre si precisa che l'attività didattica ordinaria curricolare (antimeridiana e serale) si espleta dal lunedì al venerdì (settimana corta). In merito, si fa presente che a scuola sono già state avviate diverse attività formative curriculari ed extracurriculari che si svolgono in orari pomeridiani e serali e quindi il progetto proposto trova le opportune condizioni affinché possa essere facilmente realizzato in un clima di accoglienza. Inoltre, alcune attività potranno essere proposte anche il sabato e in periodi di sospensione didattica attribuendo incarichi specifici alle risorse umane funzionali (referenti, docenti e personale ATA) per garantire il servizio formativo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE.

Il percorso progettuale proposto è in linea con il progetto triennale Erasmus plus KA2 "One for all, all for GREEN" approvato nella nostra scuola per il triennio 2014-2017, Codice progetto: 2014-1HU01-KA201-002219_6 Call: 2014, azione: Partenariati strategici settore Istruzione Scolastica. Realizzando tale progetto, insieme ad altre 6 scuole europee, ci si è proposti di fornire agli studenti una identità di cittadinanza consapevole oltre che di viaggiatori promotori della valorizzazione sia del proprio territorio che di quello visitato, al fine di sviluppare un reale senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Tale progetto ha contribuito anche a rafforzare il rapporto di accoglienza e rispetto tra gli studenti, allargando i loro orizzonti e permettendo loro di comprendere che ogni società ha le sue complessità e diversità.

Una delle attività svolte per l'implementazione di tale progetto è stata l'attivazione di un corso di lingua inglese, con un insegnante di madre lingua di una scuola reclutata con regolare bando, finalizzato all'accertamento delle competenze linguistiche con conseguente rilascio di certificato



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Attraverso la pratica della metodologia CLIL il focus si sposterà sui contenuti delle discipline che connotano il progetto: lo studio dell'ambiente, il diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva, il laboratorio organizzazione e gestione dei servizi ristorativi, il laboratorio di sala e vendita e laboratorio di accoglienza turistica, favorendo l'apprendimento della lingua straniera in modo più "naturale" ed innovativo. Altresì, permetterà di potenziare lo studio della lingua inglese tenuto conto delle esigenze del contesto socio-culturale della nostra scuola e del suo ruolo da protagonista nell'affermare la consapevolezza di essere cittadini d'Europa. Gli strumenti e le metodologie messe in atto favoriranno la realizzazione degli obiettivi per la condivisione dei contenuti in un nuovo modo operativo, cioè quello della flipped classroom e del cooperative learning. Gli studenti avranno a disposizione tra le risorse digitali materiali didattici on-line consigliati dal docente ed un canale social chiuso per la condivisione delle idee e dei materiali, per la realizzazione finale della brochure ipertestuale o del video/report di gruppo. Gli studenti coinvolti saranno, infatti, parte attive nella didattica laboratoriale per la realizzazione di un prodotto finale che sarà condiviso con la comunità scolastica ed il territorio, in collaborazione con gli enti e le scuole coinvolte, tramite la disseminazione delle buone pratiche che li hanno visti protagonisti.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

L'offerta formativa si baserà su un dialogo incentrato sulla didattica interattiva e laboratoriale, con particolare attenzione alla 'centralità dello studente'. Le attività prevedono azioni di warm up per avviare la riflessione su temi d'interesse guidato dal docente 'scaffolding' che fornirà un ventaglio di piatti tipici della tradizione dei vari paesi membri dell'UE, a cui seguiranno quelli basati sul cooperative learning e l'apprendimento in peer-tutoring e la creazione di un gruppo social chiuso per la condivisione dei contenuti e lo scambio di idee. I focus formativi prevedono una co-costruzione guidata delle conoscenze associate a fasi operative che si attiveranno, dopo una fase di brainstorming, ricerche attive, risoluzioni di problemi e confronti costruttivi, sino all'elaborazione/costruzione di un prodotto finale: brochure ipertestuale, video/report e diario di bordo in lingua inglese. Il modello didattico si articolerà in segmenti formativi volti allo sviluppo delle competenze specifiche in linea con le otto competenze chiave di cittadinanza europea.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

In tale progetto saranno presenti gli stessi alunni già selezionati nel progetto propedeutico 10.2.2A, e quindi anche coloro che presentano particolari disagi sia a livello di apprendimento sia svantaggio socio-culturale. La presenza del tutor specializzato sarà finalizzata al fornire supporto didattico e specialistico ad alunni che presentano difficoltà riconducibili a DSA e BES, poiché in essi il filtro che impedisce il passaggio delle informazioni è dovuto alla stratificazione dell'insuccesso che solo il docente preparato e attento può attenuare, prendendo in carico le ansie emotive che incidono sul processo comunicativo. A tal fine, l'insegnante sarà presente sia nel modulo concernente il potenziamento linguistico che nel modulo CLIL, assicurando l'applicazione di quegli strumenti compensativi e dispensativi, quali mappe concettuali, schemi, parole chiave, dizionario elettronico utili ad abbattere il disagio, valorizzando le performances di ciascun alunno. Così facendo, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF dell'Istituto, queste strategie applicate sapranno meglio gestire le difficoltà generate dall'eterogeneità culturale, sociale, economica, valoriale, utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori).

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

L'istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando idonee azioni di accompagnamento progettuale: canalizzazione delle informazioni attraverso reti di istituzioni formative. Durante ogni modulo vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite quiz posti in forma di gioco. Saranno inoltre predisposte delle rubriche valutative ed autovalutative per ogni fase dei moduli stessi in modo da consentire ad allievi e tutor di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere. Una valutazione sarà data anche alla qualità complessiva dei prodotti realizzati. Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto. Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica. I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando le seguenti azioni di accompagnamento progettuale:

- canalizzazione delle informazioni attraverso un Prezi illustrativo della proposta progettuale fruibile tramite lo schermo a circuito chiuso presente nella hall della scuola
- informazione ex ante, in itinere e post attraverso il sito web dell'Istituto
- divulgazione della proposta educativa con iniziative aperte al territorio
- comunicazione della proposta progettuale alle scuole presenti nelle reti già attivate.

Oltre ai tradizionali strumenti di informazione (circulari, brochure, ecc.), si farà un costante utilizzo di strumenti web – based. E' prevista la realizzazione di prodotti informativi/formativi con l'obiettivo di creare un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.

Inoltre, tale iniziativa progettuale rappresenterà un valido riferimento per l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica del potenziamento di ogni azione posta in essere dalla scuola, al fine di rendere lo studente consapevole del proprio ruolo attivo di cittadino europeo con responsabilità e prospettive connesse. Le esperienze maturate e i materiali prodotti contribuiranno alla diffusione delle best practises e creeranno validi presupposti di replicabilità formativa.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare , all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Relativamente alla ricaduta territoriale diretta del progetto, la scuola darà agli allievi protagonisti l'opportunità di realizzare a momenti di incontro per la promozione dei prodotti finali realizzati , durante i quali saranno testimoni della validità del bagaglio culturale acquisito, che rafforza il loro sentimento di identità di cittadini europei consapevoli dell'urgenza della salvaguardia dell'integrità di tutto il patrimonio naturale e culturale dell'UE. Infatti, preservare la qualità e la sostenibilità del territorio, è condizione imprescindibile per la sopravvivenza dell'uomo e presupposto valido per nuove opportunità di iniziative imprenditoriali. Di conseguenza la scuola inserirà nelle più significative iniziative che la vedranno protagonista nel territorio uno spazio per dare voce all'inventiva e creatività dei giovani coinvolti. In merito alla ricaduta territoriale indiretta della proposta progettuale, l'istituto curerà le attività di pubblicizzazione e diffusione di strumenti di informazione tradizionali quali per esempio circulari e brochure , ma prevederà anche l'utilizzo di strumenti web – based , integrando la comunicazione della proposta progettuale con la socializzazione alle scuole presenti nelle reti già attivate , creando un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno informati dell'iniziativa mediante una specifica circolare che li inviterà a un incontro sul tema. Durante questa prima riunione, dopo un' iniziale fase di socializzazione, i giovani saranno coinvolti nella visione di alcune immagini particolarmente significative relative alle tematiche del progetto. Successivamente, guidati dai docenti progettisti, saranno sollecitati a individuare "key words" e a commentare le immagini proposte. In seguito saranno loro mostrati alcuni video relativi alle tematiche principali del progetto in esame.

In un momento seguente verrà proposto un test motivazionale dal quale evincere il grado di interesse verso il suddetto percorso progettuale. Ai ragazzi verrà inoltre chiesto di informare le famiglie in merito al percorso proposto, al loro grado di interesse verso le tematiche che caratterizzano il segmento formativo e di far compilare ai propri genitori una scheda di manifestazione di interesse da restituire a scuola. Infine, il gruppo progettuale, analizzati i risultati del test motivazionale e le schede prodotte dai genitori, realizzeranno un incontro, un incontro con gli alunni e le rispettive famiglie, in presenza del Dirigente scolastico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

In relazione alle finalità progettuali si prevede di realizzare costanti sinergie con diverse associazioni territoriali (AMIRA, Associazione Italiana Cuochi, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticcieri di Palermo) e aziende private del settore turistico, alberghiero e ristorativo che hanno, già, in atto con l'Istituto accordi e convenzioni, con l'obiettivo di realizzare sinergie di collaborazione, che in un'ottica più ampia, includono anche i settori di protezione e salvaguardia del patrimonio ambientale ed economico-sociale di riferimento per il progetto in esame, interventi formativi specifici, indagini mirate con coinvolgimento di altre associazioni AICCRESICILIA che assume un valore strategico nell'ambito dell'iniziativa formativa proposta in quanto sviluppano e sostengono le azioni di supporto alle finalità

Gli enti e le professionalità esterne coinvolte usufruiranno di tutti gli ambienti didattici, risorse tecnologiche e laboratori di settore idonei allo svolgimento delle attività formative e parteciperanno attivamente alla definizione esecutiva dell'offerta formativa con l'apporto reciproco di contributi professionali ed esperienziali.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
One for all, all for GREEN	pag 42	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/erasmus
T.FQTC	41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf
TI.FOR.M.I.	41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Collaborazione nello svolgimento delle attività programmate, condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì
Collaborazione allo svolgimento di attività programmate, condivisioni delle buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì
Condivisione delle buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AICCRE	Dichiarazione di intenti	8217/09	15/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	PAPS05000C ALBERT EINSTEIN	8215/09	15/06/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LET'S TALK!	€ 10.764,00
WORK IN PROGRESS!	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.528,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola P.BORSELLINO (PARH01000Q)

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: LET'S TALK!

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LET'S TALK!



**Descrizione
modulo**

DENOMINAZIONE: LET'S TALK!

DESCRIZIONE: il modulo si articolerà in due momenti di 30 ore ciascuno. Le prime serviranno a far conseguire agli alunni il livello di lingua inglese B1 del QCER, ossia padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere le idee principali su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. La seconda fase intende sviluppare percorsi CLIL focalizzati sull'Educazione Ambientale, i prodotti a Km zero, le opportunità offerte dalla Comunità Europea per i cittadini e gli studenti. Gli alunni verranno guidati alla scoperta ed alla valorizzazione dell'ambiente in cui vivono attraverso la lingua inglese, che favorirà da un lato l'apprendimento della seconda lingua e dall'altro l'integrazione linguistica e culturale. I contenuti disciplinari veicolati e sviluppati in L2 implementeranno i processi di inclusione non solo all'interno delle classi e delle istituzioni scolastiche, ma anche e soprattutto con il territorio sociale, nella consapevolezza che l'inclusione passa attraverso la conoscenza della storia e la cultura dei popoli oltre che dell'apprendimento della lingua.

STRUTTURA: l'attività prevede una segmentazione di interventi didattici per un totale di 60 ore così suddivise:

I FASE

CORSO DI LINGUA INGLESE 30 ORE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LIVELLO B1 DEL QCER

10 ore: studio della grammatica e della fonetica di base

15 ore: acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana e sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali in funzione delle attività CLIL che gli alunni svolgeranno nella seconda fase.

PRODOTTO FINALE

5 ore practise activity: " How to create a mind map". Gli alunni verranno guidati nella creazione di una mappa

concettuale sulla struttura degli organi della Comunità Europea

II FASE

CLIL

15 ore: corso CLIL biologia di cui: 2 ore in aula per la presentazione del modulo, 10 ore destinate all' uscita didattica presso impianti museali regionali, 3 ore per la valutazione e la restituzione dell'esperienza vissuta.

10 ore: corso CLIL diritto e tecniche amministrative

5 ore: corso CLIL cucina

OBIETTIVI

-Riflettere sugli elementi linguistici (fonologia, morfologia, sintassi e usi linguistici) della lingua inglese

-Confrontare gli aspetti della propria cultura con quelli di altri paesi

-Capire i punti essenziali di un discorso



- Sviluppare la capacità di una comunicazione efficace
- Analizzare e discutere gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente naturale in lingua inglese
- Sviluppare un linguaggio settoriale relativo ai percorsi didattici di diritto e tecnica amministrativa, cucina e biologia
- Acquisire un linguaggio tecnico da utilizzare nell'ambito della mobilità transnazionale
- Comprendere e spiegare in lingua straniera inglese le funzioni delle istituzioni dell'Unione Europea
- Comprendere vantaggi e svantaggi del mercato unico
- Riconoscere e valorizzare i prodotti tipici del territorio

CONTENUTI

- Istituzioni Europee: ruoli e funzioni
- Le libertà all'interno del mercato unico
- Gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente naturale
- Competenze del livello B1 del QCER
- Prodotti tipici del territorio

METODOLOGIA

- Didattica orientativa
- Didattica laboratoriale
- Team working
- Cooperative learning
- Peer tutoring

RISULTATI ATTESI

- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti.
- Esporre sinteticamente un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro
- Utilizzare la terminologia specifica dei diversi campi di indagine.
- Rispettare le regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione europea a tutela della persona e della collettività in lingua inglese.
- Realizzare un report fotografico su luoghi e prodotti tipici del territorio visitato

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite avverrà attraverso la somministrazione di schede operative di supporto



Data inizio prevista	19/02/2018
Data fine prevista	04/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	PARH01000Q
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Autonomo - B1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LET'S TALK!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: WORK IN PROGRESS!

Dettagli modulo

Titolo modulo	WORK IN PROGRESS!
----------------------	-------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>DESCRIZIONE: il modulo si articolerà in due momenti di 30 ore ciascuno. Le prime serviranno a far conseguire agli alunni il livello di lingua inglese B1 del QCER, ossia padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere le idee principali su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. La seconda fase intende sviluppare percorsi CLIL focalizzati sull'Educazione Ambientale, i prodotti a Km zero e la loro trasformazione, valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali e le opportunità offerte dalla Comunità Europea per i cittadini e gli studenti. Gli alunni verranno guidati alla scoperta ed alla valorizzazione dell'ambiente in cui vivono attraverso la lingua inglese, che favorirà da un lato l'apprendimento della seconda lingua e dall'altro l'integrazione linguistica e culturale. I contenuti disciplinari veicolati e sviluppati in L2 implementeranno i processi di inclusione non solo all'interno delle classi e delle istituzioni scolastiche, ma anche e soprattutto con il territorio sociale, nella consapevolezza che l'inclusione passa attraverso la conoscenza della storia e la cultura dei popoli oltre che dell'apprendimento della lingua.</p> <p>STRUTTURA: l'attività prevede una segmentazione di interventi didattici per un totale di 60 ore così suddivise:</p> <p>CORSO DI LINGUA INGLESE 30 ORE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LIVELLO B1 DEL QCER</p> <p>I FASE</p> <p>10 ore: studio della grammatica e della fonetica di base e acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana</p> <p>2 ore: warm up- il docente (scaffolding) presenta il modulo, le sue caratteristiche, il lavoro in itinere illustra un esempio di prodotto finale</p> <p>4 ore: divisione in group work; tutoring per la visione, lo studio e l'approfondimento delle ricette selezionate dalla tradizione culinaria di alcuni Paesi dell'Unione Europea, approfondimenti storico-culturali delle tradizioni dei suddetti paesi; creazione di un gruppo social chiuso per la condivisione e l'approfondimento dei contenuti trattati</p> <p>6 ore:lavoro laboratoriale, gli alunni in team working realizzano la ricetta da loro scelta e preparano una scheda tecnica del prodotto, documentandone le fasi di lavorazione e redigendo un diario di bordo in lingua inglese</p> <p>II FASE</p> <p>10 ore: modulo CLIL docente di economia sul valore degli Slow Food Presidia e dei prodotti del territorio</p> <p>10 ore: modulo CLIL di cucina per la realizzazione della ricetta precedentemente scelta ma "rivisitata" in chiave Slow Food</p> <p>8 ore: seminario presso l'AICCRE dell'isola di Ustica per la presentazione e la degustazione degli elaborati</p> <p>2 ore: per la valutazione e la restituzione dell'esperienza vissuta.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>19/02/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>04/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Potenziamento linguistico e CLIL</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>PARH01000Q</p>



Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Autonomo - B1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: WORK IN PROGRESS!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3C - Mobilità transnazionale

Sezione: Progetto

Progetto: Piccoli passi in Europa

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto prevede una serie di esperienze programmate a Bruxelles per consentire agli alunni di visitare e venire a contatto con nuovi orizzonti sociali, culturali e anche possibili scenari lavorativi. Le istituzioni europee, che costituiscono il cuore pulsante della città e offrono lavoro a giovani provenienti da tutta Europa. Si prevedono in orario mattutino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite alle Istituzioni europee quali Parlamento europeo, con possibilità di assistere alle sessioni plenarie; Commissione europea, Consiglio dell'unione Europea, Comitato delle regioni, Comitato Economico e Sociale - visite a Istituzioni italiane . rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, uffici di rappresentanza di associazioni - incontri con parlamentari europei - incontri con funzionari delle istituzioni europee competenti per i diversi programmi, per approfondimento delle conoscenze sulle politiche relative al settore ambientale, sociali, enogastronomiche - partecipazione ad eventuali eventi europei - lezioni, seminari e workshop di approfondimento tenuti da esperti internazionali presenti a Bruxelles <p>Si prevede inoltre nel pomeriggio attività di potenziamento linguistico tramite un corso d'inglese a livello B2</p> <p>Inoltre si organizzeranno visite presso scuole del luogo e presso strutture del settore enogastronomico per attivare percorsi laboratoriali.</p> <p>Il pomeriggio sarà dedicato inoltre alla 'visita' a luoghi d'interesse naturalistico e culturale, dopo avere fruito del percorso di potenziamento linguistico per un totale di 30 ore.</p> <p>Le attività da organizzare a Bruxelles saranno supportate da un ente esterno che provvederà a garantire le attività previste in luogo e che verrà reclutato a seguito di bando successivo all'approvazione, per la quale si provvederà a stabilire compenso. In fase di progettazione si sono avuti contatti con l'ente IHF con sede a Bruxelles che a titolo gratuito ha dato supporto informatico e collaborazione in virtù dei contatti avuti a seguito di mobilità K1 - Teachers in actions " Empowerment and capality building skills" nel periodo 8-12 maggio 2017, alla quale hanno partecipato docenti dell'Istituto IPSSAR "Paolo Borsellino"</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Paolo Borsellino, abbraccia un bacino d'utenza molto ampio nel quale si riscontrano molte situazioni di precarietà economica, sociale e culturale. Le analisi condotte sul territorio e sull'utenza rilevano che: molte famiglie non hanno una cultura ed una sensibilità commisurata alle necessità degli aspetti relativi alla formazione dei loro figli; nel contesto territoriale di riferimento sono presenti molte aree di svantaggio socio-culturale che determinano una rilevante presenza di alunni che, pur non avendo disabilità dichiarate, incontrano notevoli difficoltà di integrazione nel gruppo classe e di apprendimento, dimostrando un forte disagio (presenza di BES e DSA); - il numero dei giovani a rischio è ancora alto; frequenti sono i casi di abbandono dovuti alla mancanza di autostima, demotivazione e scarsa socializzazione con i compagni; - scarsa è la consapevolezza del valore delle risorse ambientali e delle regole per la salvaguardia del patrimonio ambientale - scarsa è l'integrazione tra le numerose presenze multietniche e multiculturali; - si è manifestata una apprezzabile sensibilità da parte degli studenti e del personale scolastico verso progetti volti all'ecosostenibilità ambientale, quale il progetto Erasmus plus KA2, partenariato tra scuole, 'One for all, all for GREEN

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Sviluppare negli studenti una mentalità di cittadini consapevoli e attivi nella salvaguardia dell'ambiente
- Conoscere le bellezze naturali del territorio europeo e la loro importanza negli ecosistemi
- Scoprire l'Europa come valida opportunità in campo lavorativo
- Divenire promotori della stretta connessione esistente tra ambiente da una parte e salute, economia e urbanizzazione del territorio europeo dall'altra
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo di una lingua straniera comune, fondamentale alla circolazione delle idee e alla mobilità delle persone.
- Considerare l'Europa come luogo accogliente per la propria crescita culturale
- Sviluppare nei discenti la capacità di adattamento a culture diverse dalla propria e a nuovi contesti
- Stimolare negli alunni la creatività
- Favorire l'inclusione dei giovani che manifestano particolari stili di percezione della realtà
- Favorire l'inclusione sociale quale priorità per partecipare ai processi decisionali che riguardano le loro vite e un più ampio accesso ai propri diritti fondamentali
- Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari
- Individuare nelle risorse multimediali un'ulteriore via di comunicazione e condivisione di idee

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono gli allievi delle classi del II biennio dell'Istituto professionale alberghiero Paolo Borsellino di Palermo, sito a Palermo.

L'individuazione dei destinatari è stata sviluppata tenendo conto del modesto contesto socio-culturale, che offre scarse opportunità di crescita e di apertura alla dimensione europea, in quanto costituito da famiglie monoreddito, spesso numerose e a bassa scolarizzazione, talvolta destrutturate all'interno, spesso non in grado di fornire modelli positivi o supportare i figli nel percorso di istruzione/formazione in una partecipazione attiva delle problematiche territoriali ed in un'ottica più ampia dell'intero pianeta; tenuto conto che il tema della *dimensione europea dell'educazione* è oggi più che mai centrale. Poiché l'istituto insiste in un contesto territoriale povero di sollecitazioni culturali, la Scuola rappresenta l'unica agenzia formativa deputata a favorire la crescita socio-culturale degli alunni. Per assolvere all'arduo compito della formazione continua della persona, è necessario utilizzare una didattica laboratoriale e progettuale atta a garantire occasione di istruzione e formazione per ciascun alunno.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il percorso progettuale proposto è in linea con il progetto triennale Erasmus plus KA2 "One for all, all for GREEN" approvato nella nostra scuola per il triennio 2014-2017, Codice progetto: 2014-1HU01-KA201-002219_6 Call: 2014, azione: Partenariati strategici settore Istruzione Scolastica. Realizzando tale progetto, insieme ad altre 6 scuole europee, ci si è proposti di fornire agli studenti una identità di cittadinanza consapevole oltre che di viaggiatori promotori della valorizzazione sia del proprio territorio che di quello visitato, al fine di sviluppare un reale senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Tale progetto ha contribuito anche a rafforzare il rapporto di accoglienza e rispetto tra gli studenti, allargando i loro orizzonti e permettendo loro di comprendere che ogni società ha le sue complessità e diversità.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto proposto è innovativo perché sostiene un'azione che non è "ricorrente" rispetto agli standard di opportunità formative promosse dall'Istituto.

L'innovazione riguarda, anche, le modalità di utilizzo delle diverse metodologie attive (brain storming, peer to peer, cooperative learning, problem solving, learning by doing e by creating), che per scelta strategica saranno attivate in modo integrato, attraverso lavori individuali, di gruppo e inter-gruppo, momenti assembleari di discussione e confronto, attività di laboratorio mirate. Inoltre, l'iter progettuale sostiene l'utilizzo di risorse tecnologiche e web based e nuove forme di cooperazione/lavoro in rete: azioni web-based e internet (web, mail, newsgroup, networking, ecc.) knowledge sharing ; repository di conoscenza (diffusione delle best practises); esternalità di rete. L'obiettivo è favorire l'acquisizione e la condivisione del know-how mediante la creazione di uno 'spazio del sapere', creando, anche, le basi per la divulgazione dell'informazione e un impatto con forte valore aggiunto non solo sui n.20 destinatari specifici, ma anche su tutta l'utenza formativa dell'Istituto tramite l'accesso formativo ai prodotti / materiali sulla comunità scolastica in termini di buone pratiche

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

L'offerta formativa si baserà su un dialogo incentrato sulla didattica interattiva e laboratoriale, con particolare attenzione alla 'centralità dello studente'. Le attività prevedono azioni di warm up per avviare la riflessione su temi d'interesse guidato dal docente 'scaffolding' che fornirà un ventaglio di piatti tipici della tradizione dei vari paesi membri dell'UE, a cui seguiranno quelli basati sul cooperative learning e l'apprendimento in peer-tutoring e la creazione di un gruppo social chiuso per la condivisione dei contenuti e lo scambio di idee. I focus formativi prevedono una co-costruzione guidata delle conoscenze associate a fasi operative che si attiveranno, dopo una fase di brainstorming, ricerche attive, risoluzioni di problemi e confronti costruttivi, sino all'elaborazione/costruzione di un prodotto finale: brochure ipertestuale, video/report e diario di bordo in lingua inglese. Il modello didattico si articolerà in segmenti formativi volti allo sviluppo delle competenze specifiche in linea con le otto competenze chiave di cittadinanza europea.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

In tale progetto saranno presenti gli stessi alunni già selezionati nel progetto propedeutico 10.2.2A, e quindi anche coloro che presentano particolari disagi sia a livello di apprendimento sia svantaggio socio-culturale. La presenza del tutor specializzato sarà finalizzata al fornire supporto didattico e specialistico ad alunni che presentano difficoltà riconducibili a DSA e BES, poiché in essi il filtro che impedisce il passaggio delle informazioni è dovuto alla stratificazione dell'insuccesso che solo il docente preparato e attento può attenuare, prendendo in carico le ansie emotive che incidono sul processo comunicativo. A tal fine, l'insegnante sarà presente sia nel modulo concernente il potenziamento linguistico che nel modulo CLIL, assicurando l'applicazione di quegli strumenti compensativi e dispensativi, quali mappe concettuali, schemi, parole chiave, dizionario elettronico utili ad abbattere il disagio, valorizzando le performances di ciascun alunno. Così facendo, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF dell'Istituto, queste strategie applicate sapranno meglio gestire le difficoltà generate dall'eterogeneità culturale, sociale, economica, valoriale, utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori).

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

L'istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando idonee azioni di accompagnamento progettuale: canalizzazione delle informazioni attraverso reti di istituzioni formative. Durante ogni modulo vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite quiz posti in forma di gioco. Saranno inoltre predisposte delle rubriche valutative ed autovalutative per ogni fase dei moduli stessi in modo da consentire ad allievi e tutor di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere. Una valutazione sarà data anche alla qualità complessiva dei prodotti realizzati. Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto. Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica. I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto curerà le attività di informazione, pubblicizzazione e diffusione, attivando le seguenti azioni di accompagnamento progettuale:

- canalizzazione delle informazioni attraverso un Prezi illustrativo della proposta progettuale fruibile tramite lo schermo a circuito chiuso presente nella hall della scuola
- informazione ex ante, in itinere e post attraverso il sito web dell'Istituto
- divulgazione della proposta educativa con iniziative aperte al territorio
- comunicazione della proposta progettuale alle scuole presenti nelle reti già attivate.

Oltre ai tradizionali strumenti di informazione (circulari, brochure, ecc.), si farà un costante utilizzo di strumenti web – based. E' prevista la realizzazione di prodotti informativi/formativi con l'obiettivo di creare un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.

Inoltre, tale iniziativa progettuale rappresenterà un valido riferimento per l'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica del potenziamento di ogni azione posta in essere dalla scuola, al fine di rendere lo studente consapevole del proprio ruolo attivo di cittadino europeo con responsabilità e prospettive connesse. Le esperienze maturate e i materiali prodotti contribuiranno alla diffusione delle best practises e creeranno validi presupposti di replicabilità formativa.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Relativamente alla ricaduta territoriale diretta del progetto, la scuola darà agli allievi protagonisti l'opportunità di realizzare a momenti di incontro per la promozione dei prodotti finali realizzati, durante i quali saranno testimoni della validità del bagaglio culturale acquisito, che rafforza il loro sentimento di identità di cittadini europei consapevoli dell'urgenza della salvaguardia dell'integrità di tutto il patrimonio naturale e culturale dell'UE. Infatti, preservare la qualità e la sostenibilità del territorio, è condizione imprescindibile per la sopravvivenza dell'uomo e presupposto valido per nuove opportunità di iniziative imprenditoriali. Di conseguenza la scuola inserirà nelle più significative iniziative che la vedranno protagonista nel territorio uno spazio per dare voce all'inventiva e creatività dei giovani coinvolti. In merito alla ricaduta territoriale indiretta della proposta progettuale, l'istituto curerà le attività di pubblicizzazione e diffusione di strumenti di informazione tradizionali quali per esempio circulari e brochure, ma prevederà anche l'utilizzo di strumenti web – based, integrando la comunicazione della proposta progettuale con la socializzazione alle scuole presenti nelle reti già attivate, creando un repository documentale usufruibile dall'intera comunità scolastica.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno parte attiva e creativa della progettazione di strumenti di rilevazione: ad essi spetta infatti non solo la comprensione del loro funzionamento, ma anche la realizzazione di modelli funzionanti ed originali. I genitori potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande. Sarà cura del tutor trovare alcuni momenti per coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con i visitatori. L'istituzione scolastica è consapevole che è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. La scuola deve rafforzare i canali di comunicazione interpersonali e, con la famiglia, deve saper ascoltare i giovani, saperli guidare e motivare promuovendo una cultura capace di proporre valori positivi.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

In relazione alle finalità progettuali si prevede di realizzare costanti sinergie con diverse associazioni territoriali (AMIRA, Associazione Italiana Cuochi, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticcieri di Palermo) e aziende private del settore turistico, alberghiero e ristorativo che hanno, già, in atto con l'Istituto accordi e convenzioni, con l'obiettivo di realizzare sinergie di collaborazione, che in un'ottica più ampia, includono anche i settori di protezione e salvaguardia del patrimonio ambientale ed economico-sociale di riferimento per il progetto in esame, interventi formativi specifici, indagini mirate con coinvolgimento di altre associazioni AICCRESICILIA che assume un valore strategico nell'ambito dell'iniziativa formativa proposta in quanto sviluppano e sostengono le azioni di supporto alle finalità

Gli enti e le professionalità esterne coinvolte usufruiranno di tutti gli ambienti didattici, risorse tecnologiche e laboratori di settore idonei allo svolgimento delle attività formative e parteciperanno attivamente alla definizione esecutiva dell'offerta formativa con l'apporto reciproco di contributi professionali ed esperienziali.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
'One for all, all for GREEN'	pag 42	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/erasmus
T.FQTC	pag41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf
TI.FOR.M.I.	pag41	http://www.ipssarpaoloborsellino.gov.it/attachments/article/85/P.T.O.F.%202015-16.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
Collaborazione nelle varie attività programmate. Condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì
Collaborazione nelle varie attività programmate. Condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AREA MARINA PROTETTA - ISOLA DI USTICA	Dichiarazione di intenti	8216/09	15/06/2017	Sì
Collaborazione nelle varie attività programmate. Condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	1	AICCRE	Dichiarazione di intenti	8217/09	15/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
Condivisione di buone pratiche e disseminazione dei risultati	PAPS05000C ALBERT EINSTEIN	8215/09	15/06/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Noi in Europa	€ 39.026,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 39.026,00



Sezione: Moduli

Elenco dei moduli Modulo: Mobilità transnazionale Titolo: Noi in Europa

Dettagli modulo

Titolo modulo	Noi in Europa
Descrizione modulo	<p>Il progetto prevede una serie di attività svolte a Bruxelles in maniera tale da consentire agli alunni di visitare e di conseguenza venire a contatto con nuovi orizzonti sociali, culturali e anche possibili scenari lavorativi.</p> <p>Struttura 30 ore potenziamento linguistico 30 ore visite guidate</p> <p>OBIETTIVI Favorire una buona comunicazione in inglese Sviluppare la consapevolezza della propria appartenenza alla UE</p> <p>Contenuti - visite alle Istituzioni europee - potenziamento lingua inglese - patrimonio artistico, culturale e ambientale del luogo</p> <p>METODOLOGIA learning by doing</p> <p>VERIFICA Report finale</p>
Data inizio prevista	04/06/2018
Data fine prevista	18/07/2018
Tipo Modulo	Mobilità transnazionale
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Noi in Europa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Spese di viaggio	Costo partecipante	275,00 €/alunno		17	4.675,00 €



Opzionali	Diaria allievi	Costo giorno persona	74,00 €/allievo/giorno (1-14) 52,00€/allievo/ giorno (15-60)	21 giorni	15	21.000,00 €
Opzionali	Diaria accompagnatori	Costo giorno persona	112,00 €/acco mpagnatore/gi orno (1-14) 78,00€/accomp agnatore/giorn o (15-60)	21 giorni	2	4.228,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	3.123,00 €
	TOTALE					39.026,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
BECOME - 'Become Europeanfriendly Citizien On My Europe	€ 16.375,50
READY, STEADY,.....EUROPE!!!	€ 21.528,00
Piccoli passi in Europa	€ 39.026,00
TOTALE PROGETTO	€ 76.929,50

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 988344)
Importo totale richiesto	€ 76.929,50
Num. Prot. Delibera collegio docenti	Delibera n. 24
Data Delibera collegio docenti	21/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	Delibera n. 29
Data Delibera consiglio d'istituto	23/03/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 14:03:05
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>ORIZZONTE EUROPA: ARMONIA TRA ECONOMIA E AMBIENTE</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>BINOMIO AMBIENTE ED ECONOMIA IN EUROPA</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C: <u>SET-UP TO EUROPE: IL FUTURO VA 'COLTIVATO'</u>	€ 5.011,50	€ 6.000,00



	Totale Progetto "BECOME - 'Become Europeanfriendly Citizen On My Europe"	€ 16.375,50	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>LET'S TALK!</u>	€ 10.764,00	€ 11.000,00
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>WORK IN PROGRESS!</u>	€ 10.764,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "READY, STEADY,.....EUROPE!!!"	€ 21.528,00	
10.2.3C - Mobilità transnazionale	Mobilità transnazionale: <u>Noi in Europa</u>	€ 39.026,00	€ 50.000,00
	Totale Progetto "Piccoli passi in Europa"	€ 39.026,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 76.929,50	